Algeria, il turismo è in sala rianimazione

Il turismo in Algeria "è entrato in sala rianimazione". Sono le parole della **lettera indirizzata da un gruppo di tour operator algerini al primo ministro Abdelmalek Sellal** dopo l'uccisione della guida alpina francese **Hervé Gourdel sui monti della Cabilia**, ultimo atto di una crisi che nell'arco di 20 anni ha messo letteralmente in ginocchio il turismo.
Come sintetizza il giornale locale El Khabar, nel Paese **nel 1990 si sono registrate 50 mila presenze, ma solo 10 mila nel 2013.** E, dopo il rapimento e l'uccisione di Gourdel, si è assistito a una **raffica di cancellazioni da parte dei partner turistici occidental**i, che hanno preferito dirottare i propri clienti verso una **meta considerata simile, ma molto più sicura, come il Sud del Marocco**.